

LE FAVOLE (DIS)EDUCATIVE

Nelle favole le protagoniste vengono "salvate" dal Principe Azzurro. Questo ha creato nell'immaginario collettivo l'idea che una donna, per realizzarsi, abbia bisogno della presenza di un uomo. "Tutto ciò porta molte ragazze a commettere un duplice errore: da una parte non attribuiscono a loro stesse il giusto valore. Dall'altra, aspettandosi che il partner metta a posto la loro vita, si sentono autorizzate a chiedere-chiedere-chiedere (Mi porti lì? Mi aiuti? Lo fai per me?). In realtà, un ragazzo può affiancarci mentre camminiamo, ma non può muovere le gambe al posto nostro", afferma Faggioli.

ERA IL PRINCIPE AZZURRO. ORA NON PIÙ

Molte ragazze bocciano tanti tipi perché non riescono a gestire la seconda fase di un rapporto: quella in cui si scoprono le reciproche differenze e cominciano i conflitti. "Fin quando la conoscenza è scarsa, si può immaginare che l'altro sia il partner che abbiamo sempre desiderato. Ma poi ci si inizia a confrontare con i suoi (e i propri) limiti: è un momento delicato e doloroso, e molte persone, per paura, rabbia o difficoltà, preferiscono mollare la presa", spiega Rustici. Invece, è proprio a partire da quel momento di confronto che la relazione evolve e comincia il bello!

Le italiane divise in due

Secondo un'indagine condotta da Eliana Monti, l'organizzazione che si occupa dei single in Italia, le donne del nostro Paese si dividono tra quelle **DEL NORD che desiderano un uomo dinamico e creativo** e quelle **DEL SUD che lo preferirebbero affidabile e protettivo. Siete d'accordo? Ditelo a dicolamia@topgirl.it**

I libri ok

- Per non avere troppe aspettative: **"La principessa che credeva nelle favole: come liberarsi del principe azzurro"** di Grad Marcia (Piemme).
- E per non imbattersi soltanto nei rospi: **"101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi)"** di Federica Bosco (Newton Compton).

Tolleranza zero

- Se lui dice bugie
- Se si vergogna di te
- Se non si prende le sue responsabilità
- Se ti aggredisce o umilia [sia fisicamente sia verbalmente]
- Se ti addossa le cause dei suoi problemi

La favola? Meglio al contrario!

C'era una volta, in un paese lontano, una bella principessa indipendente e sicura di sé. Un giorno, mentre stava seduta vicino a un laghetto nei pressi del suo castello, vide una rana che le saltò in grembo e disse: «Elegante signora, io ero un bel principe finché una strega mi fece un incantesimo. Un bacio da te, e io tornerò a essere il bel principe che sono. Così ci potremo sposare e mettere su casa nel tuo castello insieme a mia madre, e tu potrai cucinare e lavarmi vestiti, portare nel tuo grembo i miei figli ed essermi per sempre grata». Quella sera la principessa, mentre cenava beatamente con gambe di rana saltate in padella, ridacchiò pensando tra sé: "Col...BIIIPPP!!!"